

Sinossi

Nella Catania degli anni Ottanta, la mafia domina il territorio attraverso estorsioni, omicidi e intimidazioni. Dopo il declino del vecchio boss Don Masino, il comando del clan dei Santabarbara passa al figlio Diego, giovane, ambizioso e spietato, deciso a imporre il proprio potere con una violenza senza limiti. La sua ascesa scatena una sanguinosa guerra tra cosche che trasforma la città in un campo di battaglia.

Quando il gioielliere Ciccino Perla reagisce ai soprusi della mafia e diventa il principale testimone contro alcuni uomini del clan, il commissario Domenico Paternò tenta invano di convincerlo ad accettare la protezione dello Stato. Perla rifiuta di piegarsi alla paura, ma la vendetta dei Santabarbara non tarda ad arrivare: il suo assassinio, avvenuto durante la processione di Sant'Agata, segna l'inizio di una lunga catena di sangue. Anche Veronica, figlia del gioielliere e testimone chiave dell'accusa, viene rapita per impedire che possa testimoniare al processo. Mentre il commissario Paternò conduce una difficile indagine contro un'organizzazione criminale sempre più potente e ramificata, Diego Santabarbara alimenta la guerra con i clan rivali, seminando morte tra mafiosi, magistrati, politici e uomini

delle forze dell'ordine. La città precipita nel terrore e nessuno sembra essere al sicuro.

Tra inseguimenti, sequestri, tradimenti e regolamenti di conti, *Il clan dei Santabarbara* racconta il prezzo pagato da chi sceglie di opporsi alla criminalità organizzata e la difficile battaglia dello Stato contro una mafia che sembra invincibile. Un romanzo d'azione e di denuncia civile, dove coraggio, giustizia e sete di potere, si intrecciano in una storia dal ritmo serrato ambientata nel cuore della Sicilia.